Barbara, Jacques Prevert (1900-1977)

Ricordati Barbara

Pioveva senza tregua quel giorno su Brest

E tu camminavi sorridente

Raggiante rapita grondante, sotto la pioggia

Ricordati Barbara

Pioveva senza tregua su Brest

E t'ho incontrata in rue de Siam

E tu sorridevi, e sorridevo anche io

Ricordati Barbara

Tu che io non conoscevo

Tu che non mi conoscevi

Ricordati, ricordati comunque di quel giorno

Non dimenticare

Un uomo si riparava sotto un portico

E ha gridato il tuo nome

Barbara

E tu sei corsa incontro a lui sotto la pioggia

Grondante rapita raggiante

Gettandoti tra le sue braccia

Ricordati di questo Barbara

E non volermene se ti do del tu

lo do del tu a tutti quelli che amo

Anche se non li ho visti che una sola volta

lo do del tu a tutti quelli che si amano

Anche se non li conosco

Ricordati Barbara, non dimenticare

Questa pioggia buona e felice

Sul tuo viso felice

Su guesta città felice

Questa pioggia sul mare, sull'arsenale

Sul battello d' Ouessant

Oh barbara, che cazzata la guerra

E cosa sei diventata adesso

Sotto questa pioggia di ferro

Di fuoco acciaio e sangue

E lui che ti stringeva fra le braccia

Amorosamente

È forse morto disperso o invece vive ancora

Oh Barbara

Piove senza tregua su Brest

Come pioveva prima

Ma non è più cosi e tutto si è guastato

È una pioggia di morte desolata e crudele

Non è nemmeno più bufera

Di ferro acciaio sangue

Ma solamente nuvole

Che schiattano come cani

Come cani che spariscono

Seguendo la corrente su Brest E scappano lontano a imputridire Lontano lontano da Brest Dove non c'è più niente